

## Campionato d'inverno, il grossetano Bartalucci detta legge nell'ultima prova



VETULONIA – Il grossetano Federico Bartalucci dopo due secondi posti, centra finalmente la vittoria nella quarta e ultima prova del campionato d'inverno su strada Uisp. Il senese Paolo Gentili, autentico dominatore di questo campionato, si impone invece nella classifica a punti. Nota di merito anche per Gianni Bonamici primo nella classifica della seconda fascia. La bella manifestazione realizzata con il patrocinio della Provincia di Grosseto e Comune di Castiglione della Pescaia, è stata organizzata in collaborazione con la Uisp ciclismo di Grosseto, e supportata dalla Banca Tema, e la Cantina Vini di Maremma di Marina di Grosseto. Unica partenza data alle ore 9.30 precise per i 78 ciclisti che si sono presentati domenica mattina al Bozzone di Vetulonia. Occhi puntati e attesa per la sfida tra il senese Paolo Gentili e il grossetano Federico Bartalucci, viste le due precedenti volate vinte da Gentili proprio nei confronti di Bartalucci. Oggi la storia non si è ripetuta con un grandissimo finale del grossetano che sbaragliava tutti andando a vincere a braccia alzate il trofeo Bastione Garibaldi edizione 2022. La gara si era vivacizzata all'inizio del terzo dei quattro giri in programma, quando l'aretino Mario Calagretti forzava l'andatura assieme a Gianluca Scafuro e al castiglionesse Adriano Nocciolini. Sui tre piombavano pochi chilometri dopo, il senese Leonardo Rondini e i due laziali Tiziano Biagi e Edoardo Placidi. Una ventina di chilometri in fuga con un massimo di 40' secondi ma dietro proprio Bartalucci e Gentili facevano sì che nei pressi della località Pian Dei Bichi il gruppo ritornasse compatto. Poi come detta la grande volata di Bartalucci che precedeva sul traguardo, posto nei pressi del bivio per Giuncarico, Andrea Beconcini e Mario Calagretti. Questi i migliori piazzamenti dalla quarta alla quindicesima posizione: Daniele Paoli, Gianni Bonamici, Edoardo Placidi, Lucio Secciani, Vincenzo Borzi, Marco Giacomi, Simone Lacchini, Stefano Colagè, Stefano Cupello, Bruno Salvatelli, Luciano Pasquini, e Maurizio Innocenti.